

la mobilità fra enti. L'ho fatto pienamente. Lei sta dimostrando che, per fortuna, fra tanti amministratori tesi a salvaguardare i privilegi dei dipendenti pubblici per, alla fine, salvaguardare di fatto i propri, comprende che in questo disastro di licenziamenti nel privato, il pubblico non può stare a guardare. È ingiusto e immorale!

Ho fatto anch'io l'amministratore locale e Lei sa benissimo che i dipendenti pubblici a volte non si rendono conto pienamente della tempesta che sta investendo i lavoratori privati.

Antonio Furlan
Prata di Pordenone

MORTEGLIANO

Necessario illuminare il campanile?

■ Da qualche anno ogni 14 febbraio una meritoria iniziativa di radio Rai a lo scopo di richiamare l'attenzione delle pubbliche amministrazioni, e non solo, sullo spreco di denaro che deriva

dal modo di spendere, ma evidentemente per la sensibilità di chi non paga di tasca propria, certe situazioni fanno parte di una realtà troppo distante dalla sua. Per alcuni, parole come morale, etica o senso civico, evocano concetti da insegnare, piuttosto che da praticare.

Giancarlo Gattesco
Mortegliano

REGIONE

«Io difendo la protezione civile»

■ In merito a quanto comunicato dal Sindaco di Remanzacco, ritengo le sue affermazioni incomprensibili e oggettivamente prive di fondamento. Io difendo il nostro sistema regionale di Protezione civile, la cui componente fondamentale è costituita dal volontariato di Protezione civile e in particolare dai Gruppi comunali. Si tratta di una risorsa ineguagliabile sulla quale la Regione Fvg ha investito in 30 anni importanti risorse in termini di for-



■ Primo Carnera insieme con i familiari di Nicola Serio a Sequals, fuori della locanda al Botteggon nel 1959. Nella foto da sinistra: Derico Zorzini, Ermes Zorzini, Primo Carnera, Marisa Zorzini, Vito Serio e Arturo Zorzini (al tempo titolare del Botteggon). La fotografia appartiene a Maurizio Zorzini

mazione e dotazione delle squadre. È un volontariato organizzato, formato ed addestrato ad operare autonomamente o sotto la guida dei tecnici regionali nelle più disparate situazioni di emergenza. A fronte di questa eccezionale realtà regionale, il Sindaco contrappone inspiegabilmente nostalgiche memorie "a tutto ciò che funzionava" con gli Uffici statali del Genio civile. Tale affermazione lascia basiti se riferita alle condizioni di abbandono in cui versavano, e purtroppo ancora in parte versano, le opere di difesa idraulica del territorio trasferi-

te dallo Stato alla Regione con il D.Lgs 365/2001. Da allora, la Protezione civile della Regione si è fatta carico di molte opere urgenti per la messa in sicurezza degli argini, senza contare le centinaia di interventi realizzati nei corsi d'acqua minori, neppure presi in considerazione dagli uffici idraulici dello Stato. La Protezione civile della Regione, unitamente al Servizio difesa del suolo, ha inoltre riorganizzato il Servizio di piena a scala regionale con il coinvolgimento attivo dei Gruppi comunali di Protezione civile, incaricati delle attività di pattugliamento degli argini.

L'organizzazione attuale può ancora essere migliorata per affrontare congiuntamente, Protezione civile e Difesa del suolo, le nuove sfide imposte dalla Direttiva alluvioni (D.Lgs 49/2010) ed è inoltre allo studio della Giunta regionale una riforma della LR 16/2002 sulla Difesa del suolo. Rimane tuttavia nella responsabilità delle Amministrazioni comunali perseguire le necessarie politiche di prevenzione del rischio idraulico, tenendo conto dei Piani di assetto idrogeologico del territorio (PAI) e dei Piani di emergenza predisposti assieme alla Protezione civile della Regione

è lontana e che in parte sostiene vocalmente la compagine bianca e con un settore di distinti centrali che è meno disposto a sostenere vocalmente i ragazzi di Guidolin. Ma visto che questa è una situazione straordinaria per queste ultime partite casalinghe chiedo a tutto il pubblico del Friuli di aiutare i ragazzi della Nord per il bene dell'Udinese.

Giovanni Paoloni Jenco
Orsaria di Premariacco

SANITÀ

Un grazie all'ospedale

■ Essendo stata ricoverata per alcuni giorni all'ospedale di Udine desidero ringraziare il primario di Cardiologia Alessandro Proclemer e il suo staff per l'estrema professionalità, cortesia e gentilezza. Un ringraziamento va anche al primario di Emodinamica Guglielmo Bernardi e al suo staff per la perizia.

Nada Bercé
Udine

Per i lavoratori ex Enpals nuove pensioni da maggio

■ Cosa cambia nella corresponsione delle pensioni dei lavoratori iscritti alla gestione ex ENPALS?

Grazie al nuovo sistema di pagamento delle pensioni dei lavoratori iscritti alla gestione ex ENPALS, a partire dal mese di maggio 2014, le pensioni e le quote di pensione corrisposte in Italia dalla suddetta gestione saranno pagate con le stesse modalità previste dai contratti stipulati da INPS con Banche e Poste Italiane per il pagamento delle pensioni delle gestioni private. Il cambiamento, in questa prima fase, riguarda solo i pagamenti delle prestazioni in Italia, in quanto l'allinea-

mento delle modalità di pagamento delle prestazioni all'estero avverrà una volta che saranno ultimate le attività in corso per l'aggiornamento del colloquio telematico con la banca che gestisce i pagamenti all'estero. Il nuovo sistema dei pagamenti presenta diversi vantaggi, quali semplificazione amministrativa attraverso l'unificazione delle procedure di gestione dei pagamenti, rafforzamento delle possibilità di dominio e di monitoraggio dei flussi contabili, possibilità di estendere la procedura di richiesta automatica della restituzione delle rate pagate dopo il decesso del pensionato (RIA) alle

pensioni delle gestioni dei lavoratori pubblici e dello spettacolo e degli sportivi professionisti, contributo significativo al processo di integrazione delle competenze e delle attività degli uffici e facilitazione della pianificazione e attivazione di processi di miglioramento della gestione dei pagamenti. L'introduzione del nuovo sistema di pagamento non comporta la modifica delle date di pagamento delle pensioni pubbliche e dello sport/spettacolo che continueranno a essere disponibili con la consueta data valuta quindi il giorno 10 di ciascun mese per le gestioni dello spettacolo e degli sportivi profes-

sionisti ed il giorno 16 di ciascun mese per le gestioni dei lavoratori pubblici. Le pensioni saranno pagate con accredito in conto corrente intestato o cointestato al beneficiario, accredito su libretto intestato o cointestato al beneficiario, accredito su carta ricaricabile pagata su circuito bancario munita di IBAN (per le sole pensioni INPDAP), pagamento in contanti allo sportello, nel caso di importi netti inferiori ai 1.000 euro e circolarità postale (per le sole pensioni INPDAP).

Fabio Ferrara
dottore commercialista

In collaborazione con

Professionisti.it
il primo network dei professionisti in Italia
www.professionisti.it
Numero Verde 800 901 335
Email: info@professionisti.it

Posta inviolabile anche nelle cause di separazione

■ Ho sentito dire che è reato esibire nel giudizio di separazione la corrispondenza bancaria del coniuge: è vero?

È quanto statuito dalla Cassazione (sent. n. 585 del 9 gennaio 2014) nel caso di una moglie separata che aveva aperto la corrispondenza destinata al marito per utilizzarla nella causa di separazione pendente innanzi al competente Tribunale. La Corte ha ritenuto il comportamento integrante il reato di cui all'art. 616 c.p. precisando che l'esimente della giusta causa sussiste solo se la produzione in giudizio della documentazione bancaria è l'unico mezzo a disposizione per contestare le richieste della controparte (sent. n.

35383, 29.3.2011). Con la recente sentenza ha confermato l'orientamento per cui "integra il reato di violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza la condotta di colui che sottragga la corrispondenza bancaria inviata al coniuge per produrla nel giudizio civile di separazione; né, in tal caso, sussiste la giusta causa di cui all'art. 616, 2 comma, c.p., la quale presuppone che la produzione in giudizio della documentazione bancaria sia l'unico mezzo a disposizione per contestare le richieste del coniuge - controparte, considerato che, ex art. 210 c.p.c., il giudice può, ad istanza di parte, ordinare all'altra parte o ad un terzo l'esibizione di documenti di cui ritenga necessaria l'acquisizione al processo". Va rilevato che la normativa in materia di violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza è applicabile anche al caso di posta elettronica (v. Cass. Sent. n. 47096 del 19.12.2007).

Avv. Giorgia Pecchi